

**Coface: si parla di Noi**[Link alla pagina web](#)**Coface, Russia dalla recessione alla ripresa - Credito Commerciale**

**Coface**, la nuova pubblicazione sulla lenta ripresa della Russia: sebbene si preveda un aumento della crescita, difficilmente dovrebbe oltrepassare l'1,5%. Russia: dalla recessione alla ripresa... **Coface**: in quale misura e a quale ritmo? 15/06/2017 Finché le prospettive sono poco favorevoli nel settore petrolifero, la diversificazione dell'economia russa si scontra con vincoli strutturali importanti. La Russia deve trovare i mezzi per migliorare la propria competitività. Tra il 1999 e il 2008 il PIL della Russia è migliorato in media del 7% circa all'anno. Nel 2009, il crollo dei prezzi del petrolio ha trascinato il paese in una forte recessione (-7,8%) ma in seguito l'effetto di fattori che hanno sostenuto la crescita è cessato. Il nuovo crollo dei prezzi del petrolio nel 2010, insieme al contesto internazionale sfavorevole, hanno provocato una contrazione dell'attività nei due anni successivi (-2,8% nel 2015 e -0,2% nel 2016). Tra il 2009 e il 2016, il tasso di crescita annuale medio era prossimo allo zero, le previsioni di crescita per il 2017, nuovamente positive, rimangono comunque molto deboli: 1% secondo le previsioni **Coface**. Nel medio termine le autorità russe mirano a raggiungere un tasso di crescita annuale minimo del 5%. La necessità di un cambiamento del modello di crescita dettato dall'evoluzione del contesto internazionale sembra quindi ben chiara da parte delle autorità del paese e sembra urgente per la Russia ritrovare un ritmo di sviluppo dell'attività sufficiente a contenere il deterioramento del livello di vita della popolazione: la quota che vive al di sotto della soglia di povertà ha infatti superato il 13% nel 2015, contro meno dell'11% nel 2012. Le condizioni per una ripresa dell'attività sembrano lontane a causa della situazione politica, sia nazionale che internazionale e delle restrizioni: sebbene si preveda un aumento della crescita, quest'ultima dovrebbe difficilmente oltrepassare l'1,5%. CLICCA QUI PER SCARICARE LA PUBBLICAZIONE **COFACE** SULLA RUSSIA  
Fonte: **COFACE**

